



con il contributo di



Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

L'onda lunga

film documentario sul post pandemia

Mesi di dolore e di ansia hanno attraversato persone e famiglie finché il vaccino non ha rincorso e prevalso sul virus: tutto dimenticato? Cosa abbiamo imparato? E' cambiata la nostra vita? Come cambierà? Istituzioni e associazioni religiose e laiche si sono attivate: ci sarà maggior collaborazione in futuro?

Non tutto sarà come prima, perché la pandemia ci ha fatto vivere un'esperienza unica, nella sua drammaticità. Il bisogno e l'aiuto, la perdita di lavoro e il volontariato, l'intervento pubblico e il privato-sociale, i tempi di famiglia e di lavoro ritmati sulla prepotente emersione del web. La povertà si misura non più solo a livello materiale ma anche sull'impossibilità di usufruire di un PC o di un cellulare e di accedere alla rete, oltretutto in uno spazio fino a ieri adibito solo al riposo e ora affollato da una famiglia numerosa.

L'onda lunga - film documentario del nostro regista **Simone Pizzi** - indaga su storie emblematiche vissute nei lunghi mesi di look-down: la badante bulgara che assiste un anziano e si ammala scoprendo di non avere sufficienti tutele, il portiere di notte che perde il la-



voro in una Milano che non ha più turisti e convegnisti che frequentano gli alberghi, la mamma immigrata che deve contenere la paura dei suoi bambini di fronte agli allarmi televisivi: 'mamma, moriamo tutti?', la studentessa che fra maturità e primo anno di università non 'tocca banco'... Storie vere, non estreme ma di ceto medio, storie borderline di oggettiva grande tensione, vissute con dignità.

Ma la città, pur spaventata, ha visto molti reagire: a livello personale, sociale e istituzionale. Persone senza lavoro che dedicano il tempo ai Centri di Ascolto delle parrocchie, volontari in visita a persone rimaste sole e asserragliate in casa, cassaintegrati che aiutano negli hub alimentari della Caritas, che accolgono ormai persone che fino a ieri erano completamente autonome.



L'onda lunga è di iniziativa della "Coop IN DIALOGO- cultura e comunicazione. Impresa sociale" in collaborazione con Acli, Azione Cattolica, Caritas, Comunità Sant'Egidio e con il contributo della Fondazione Comunità di Milano. Patrocino: Arcidiocesi di Milano, Comune di Milano, FAAP.





Risposta significativa viene data dal Fondo San Giuseppe -una collaborazione fra Diocesi ambrosiana e Comune di Milano- che offre aiuto economico per affitto, mutuo, bollette delle utenze a chi ha perso il lavoro. In mezzo ci sta una ambrosiana vita sociale attiva e organizzata in associazioni e cooperative (religiose e laiche) che, sostenute da Fondazioni bancarie, rispondono a bisogni urgenti e cronici. Anzi cercano il modo di rinnovarsi sia per rispondere al bisogno ma anche per garantire il lavoro ai propri dipendenti: una Associazione di Promozione Sociale (APS) che svolge attività di ristorazione si attiva con la Croce rossa



che porta la cena ai senza fissa dimora, un ente senza fini di lucro dedito all'agricoltura e che gestisce un forno finalizza le zucche di propria produzione (che prima vendeva) per fare un nuovo pane caratteristico, una libreria-caffetteria resiste con rapporti a distanza in attesa di poter di nuovo servire il caffè al bancone. L'angoscia della pandemia si sta affievolendo ma non è finita. Nulla sarà come prima e l'onda lunga del dopo-Covid richiederà tempo per riassorbire le ferite. Reagendo e collaborando si potrà guardare il futuro con rinnovata fiducia. Insieme si può.

Simone Pizzi si laurea in Università Cattolica in Linguaggi dei Media dove completa il Master in Cinema Digitale e Produzione Televisiva. Diploma in Regia Cinematografica presso la Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti". Il suo primo cortometraggio dal titolo "Sweet memory will die" partecipa a festival internazionali tra i quali: Vasteras Film Festival e My Mumbai Short Film Festival. Nel 2016 fonda la casa di produzione cinematografica Habanero Film con la quale ha realizzato diversi documentari.

Con IN DIALOGO ha realizzato attività formative e cinematografiche:

- * nel 2017 il documentario dal titolo "Figli di Abramo" selezionato a diversi festival: Tertio Millennio Film Festival, Ariano International Film Festival, Siacca Film Fest, Viva Film Festival a Sarajevo e Festival First Mediterranean Documentary Film in Tunisia;

- * nel 2019 il docufilm "Come te stesso" che affronta il tema dell'incontro fra immigrati cattolici e le parrocchie dei residenti nella città di Milano: il docu-film è stato selezionato a Festival Internazionale del Cinema patologico e al Viva Film Festival di Sarajevo.

I due docu-film sono visionabili sul sito www.coopindialogo.it.



IN COLLABORAZIONE CON

